

Freedom is not Free by **Mashid Mohadjerin**
A cura di **Twenty14**
Pananti Atelier
Via A. Saffi 9 Milano
Opening: November 16th 2021
In mostra: November 17th February 28th

Pananti Atelier è lieto di presentare *Freedom is not Free* la mostra personale della fotografa Iraniana **Mashid Mohadjerin** a cura di **Twenty14**.

Cosa significa libertà? La ricerca di Mashid Mohadjerin mette a fuoco diverse storie di resistenza femminile in Medio Oriente ed in Nord Africa. Realizzando un corpo di lavoro eterogeneo che, attraverso la fotografia, il collage, il testo e le immagini d'archivio, porta lo spettatore in un viaggio onirico senza spazio e tempo. Il lavoro di Mashid è permeato da una tensione tra opposti: tra documentazione e arte, passato e presente, dolore e gioia, guerra e pace, perdita e creazione. La mostra ed il libro d'artista, che accompagna l'esposizione si concentrano sulla vita privata e pubblica delle donne iraniane cresciute dopo la Rivoluzione del 1979 e sui luoghi più significativi dell'infanzia dell'autrice.

Per queste donne la sfera politica non può più essere separata da quella personale: i loro corpi e la loro vita sono e continuano ad essere influenzati dalla Rivoluzione. Le opere di Mashid Mohadjerin fanno parte di una ricerca di dottorato artistico presso la Royal Academy of Fine Arts e l'Università di Anversa, iniziata come uno studio sulle donne combattenti per la libertà e culminata in un viaggio molto personale nel suo nativo Iran.

Mashid Mohadjerin è una fotografa di origini Iraniane con base in Belgio. Il suo lavoro esplora i confini tra arte e fotografia documentaria, concentrandosi su ingiustizie sociali, identità e resistenza. Negli ultimi 15 anni ha prodotto lavori che affrontano temi come la migrazione, lo spostamento, i confini, l'alienazione culturale e sociale e la ricerca dell'identità culturale. Il suo ultimo progetto fa parte del suo dottorato di ricerca in arti sul ruolo delle donne nelle recenti rivolte e rivoluzioni in Medio Oriente ed oltre. Mettendo in discussione le rappresentazioni fotografiche del Medio Oriente e di altri stati rispetto a certi problemi, continua a ricercare nuovi modi per affrontarli e raccontarli, in tutta la loro complessità. I suoi progetti ed incarichi l'hanno portata in giro per il mondo in regioni dell'Asia centrale, dell'Africa occidentale, del Medio Oriente, dell'Europa e degli Stati Uniti. Il suo lavoro è stato esposto in tutto il mondo e presentato su testate qual The New York Times, Newsweek, Time magazine, The Wall Street Journal, Le Monde, La Domenica di Repubblica, The Globe & Mail, BBC. Ha ricevuto il primo premio nella categoria Contemporary Issues ai World Press Photo Awards 2009. Il suo lavoro è stato esposto in gallerie, festival e musei come BOZAR Center for the Arts (Bruxelles), The Museum of Contemporary Art (Anversa), Fotolegendo (Roma), Kunsthal Extra City (Anversa), Red Star Line Museum, Noorderlicht Festival (NL) e fa parte di collezioni private e istituzionali. Nel 2021 ha conseguito un PhD in the Arts. Il suo libro d'artista "Freedom is Not Free" ha vinto il Rencontres d'Arles Author's Book Award nello stesso anno. Questo è il suo terzo libro fotografico.